

Sentiero Urbano della Libertà n° 10

Tappa 18 Corso Palladio – Palazzo municipale



Per raggiungere la presente tappa, necessita proseguire per qualche decina di metri, sostando sotto il porticato di accesso al Municipio.

Palazzo Trissino Baston, il municipio a fuoco

Capolavoro architettonico di Vincenzo Scamozzi, dal 1901 sede del Governo cittadino, venne costruito per volere di Galeazzo Trissino tra il 1588 e il 1590.

La sua storia risente degli interventi di Antonio Pizzocaro nel 1661, di Francesco Muttoni nel 1727 e di Ottone Calderari nel 1763. Nel 1851 il ramo Trissino Baston si estingueva, il palazzo passava ai Da Porto.

Nell'entrata si trovano murate due lapidi in ricordo delle medaglie d'oro concesse alla città per la difesa di Vicenza del 1848 e per la Resistenza al nazifascismo del 1945.

Il 18 marzo 1945 il palazzo venne scoperchiato.

Restano le foto di Sala Stucchi con le macerie sul pavimento e priva di soffitto e di tetto: nella sala più grande e prestigiosa del Municipio, vennero distrutti gli affreschi e gli stucchi che caratterizzavano il salone.



Foto da Mauro Passarin e Giovanni Sandrini, "Obiettivo Vicenza", Publigráfica 1995, p. 214